

Endometriosi: sintomi, cause, terapia – Parte 1

Dott. Claudio Crescini

Direttore Dipartimento Materno-Infantile

Azienda Ospedaliera di Treviglio (BG)

Segretario Regionale AOGOI Lombardia

Sintesi dell'intervista e punti chiave

L'endometriosi causa molto dolore e lede profondamente la qualità di vita della donna, al punto che è stata recentemente definita "malattia sociale", proprio per sottolinearne il grave impatto sulla dimensione personale, relazionale e professionale dell'esistenza. Le cause non sono ancora state del tutto chiarite: le cure, solo sintomatiche, mirano quindi a ridurre il dolore e a rallentare la progressione del disturbo.

Quali sono le caratteristiche cliniche dell'endometriosi? Quante donne colpisce? Qual è il meccanismo fisiopatologico che la sottende?

Nella prima parte di questa intervista, il dottor Crescini illustra:

- i sintomi principali della malattia: dismenorrea (dolore mestruale), dispareunia (dolore ai rapporti), disturbi della minzione e dell'alvo;
- le conseguenze cliniche: infiammazione cronica, aderenze, alterazioni dell'anatomia dei genitali interni;
- come nel lungo termine, se non trattata, l'endometriosi possa portare all'infertilità;
- perché le statistiche sulla prevalenza della patologia sono insicure, e quasi certamente inesatte per difetto;
- il differente approccio diagnostico nel caso di endometriosi ovarica ed endometriosi peritoneale;
- le più recenti ipotesi che mirano a spiegare la genesi del disturbo.

Realizzazione tecnica di **MedLine.TV**